

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN FRANCESCO**

**VIA CEDERNA MONZA (MB)**

**PROGRAMMAZIONE A. S. 2020/2021**



**ARTEGGIANDO CON LEO**

La figura di Leonardo può servire ad insegnare a tutti, ed in particolare ai bambini che la vita di una persona è pienamente vissuta quando il suo tempo è riempito dall'agire creativo e costruttivo.

Leonardo è considerato un genio, un **uomo che ha unito ARTE e SCIENZA: fu pittore, architetto, ricercatore, scienziato**. Già nel suo tempo, ha inventato moltissimi oggetti che fanno parte del nostro presente.

È stato un **personaggio ricco e stimolante**, su cui i bambini potranno confrontarsi, identificandosi con il suo **agire intraprendente e curioso**, traendone insegnamenti dalla sua **capacità di operare**.

Dunque Leonardo è un uomo da ammirare e da amare perché le sue opere sono grandi e la loro grandezza ci rende orgogliosi di appartenere al genere umano. Racconteremo la sua vita avvalendoci di libri per bambini, facendo conoscere questo personaggio nei suoi interessi, nelle sue curiosità e nella sua voglia di scoprire cose nuove e diverse.

*Dalle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (MIUR, 2012):*

### **Il pensiero scientifico**

*“In ambito scientifico è indispensabile dotare gli allievi dell'abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere i dati: formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.”*

### **Le arti per la cittadinanza**

*“Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendo la necessità della salvaguardia e della tutela.”*

### **L'apprendimento dei bambini attraverso il lavoro di rete sul territorio, inteso come contesto ricco di opportunità formative.**

*“In conformità con quanto espresso dalla Carta dei Servizi, per crescere in modo armonico, i bambini e le bambine hanno bisogno di contesti di vita che veicolino messaggi tra loro non conflittuali; per questo il lavoro educativo è volto a proporre ai bambini e alle bambine esperienze tra loro coerenti. La promozione della continuità educativa si concretizza anche attraverso il lavoro di rete con il territorio, inteso come contesto ricco di opportunità formative. Si riconosce pienamente il contributo dell'esperienza ai processi di sviluppo e si apprende dall'esperienza solo quando si ha il tempo di entrare in contatto con essa, dando ascolto alle sensazioni e alle emozioni che vi sono associate. Porre attenzione alla gradualità delle proposte, dare il tempo all'esperienza, crea, dunque, le condizioni necessarie perché i bambini e le bambine coinvolte nel processo educativo, possano attivare le loro risorse interne alla ricerca di risposte personali.”*

## **Leonardo: la penna che disegno' il futuro:**

Il progetto didattico di quest'anno nasce dall'idea di approfondire la vita e le scoperte di uno dei più grandi inventori e scienziati della storia: Leonardo da Vinci, utilizzando molte delle agenzie formative che operano nel territorio. Il personaggio di Leonardo sarà anche uno spunto per esplorare il mondo dell'arte in tutte le sue forme.

Sarà articolato in precisi momenti strutturali:

- Leonardo da Vinci : la VITA
- Leonardo da Vinci pittore;
- Leonardo da Vinci scienziato.
- Leonardo da Vinci: l'anatomia

## **Obiettivi formativi**

Costruire un ambiente e un itinerario di gioco tali da rispettare le individualità, riconoscere i talenti, non perdere mai di vista i traguardi da raggiungere e promuovere la crescita di tutti e di ciascuno, accettando con consapevolezza la sfida evolutiva posta dall'apprendere.

Ciascun bambino dovrà avere l'opportunità di:

- ✓ migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali;
- ✓ acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente;
- ✓ costruire ed esplorare la realtà;
- ✓ essere capace di usare funzionalmente le varie parti del corpo, da sole e in relazione tra loro (motricità fine, prensione, pressione, coordinazione oculo manuale);
- ✓ giocare con materiali e strumenti nuovi;
- ✓ acquisire e consolidare l'alfabetizzazione linguistica (L1, L2 ...), matematica e scientifico-tecnologica;
- ✓ approfondire e rivalutare la valenza culturale di un clima di collaborazione tra pari e non, curando le attività e il lavoro quotidiano sia in classe che in famiglia.

## **OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO**

I traguardi dei campi di esperienza sono declinati in tutte le varie fasi di

### **IL SE' E L'ALTRO**

- Sviluppare la consapevolezza delle proprie possibilità espressive.
- Sviluppare il senso estetico, la cura e l'amore il bello. Manifestare ciò che piace e non, spiegarne il perché.
- Comunicare con gli altri bambini relativamente ai propri lavori e a quelli altrui.
- Rispettare le forme di espressione altrui.
- Mettere in relazione i colori (o dipinti ed opere) con la propria emotività.

- Collaborare per uno scopo comune nel grande e all'interno del piccolo gruppo.

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Esercitare la propria motricità fine.
- Rielaborare le esperienze vissute attraverso il gioco.
- Eseguire giochi motori.
- Potenziare gli schemi dinamici di base.

### **IMMAGINI SUONI E COLORI**

- Conoscere i vari colori e le relative sfumature, nonché famosi dipinti e opere.
- Conoscere e utilizzare diversi materiali e tecniche di elaborazione.
- Utilizzare utensili e strumenti in maniera adeguata.
- Comprendere e descrivere immagini, precisando la posizione degli elementi, situazioni.
- Utilizzare colori corrispondenti alla realtà.
- Rappresentare, rielaborare graficamente elementi ed esperienze.

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Riconoscere e denominare correttamente i colori.
- Descrivere immagini, segni, forme, contenuti.
- Descrivere sentimenti, sensazioni, emozioni, esperienze.
- Esprimere idee, formulare ipotesi.
- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Rilevare e interpretare i cambiamenti che il tempo opera nell'ambiente e osservarne i colori, le forme e le atmosfere.
- Sviluppare comportamenti di rispetto verso l'ambiente circostante.
- Discriminare e classificare elementi secondo diverse proprietà.
- Ordinare in sequenze.
- Utilizzare strumenti di rappresentazione (iconica, simbolica).

### **Prima tappa: LA VITA settembre - ottobre**

#### **"MI PRESENTO SONO LEO"**

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare a scuola un clima sereno, aperto e rassicurante, dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative e possano sviluppare "il senso del noi", attraverso l'ascolto reciproco rispettando le differenze di ognuno.

Il tempo disteso di questo progetto consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta.

Questa prima parte dell'anno è dedicata all'accoglienza e all'ambientamento. La conoscenza di nuovi compagni spazi e routine scolastiche saranno le basi per un avvio sereno .

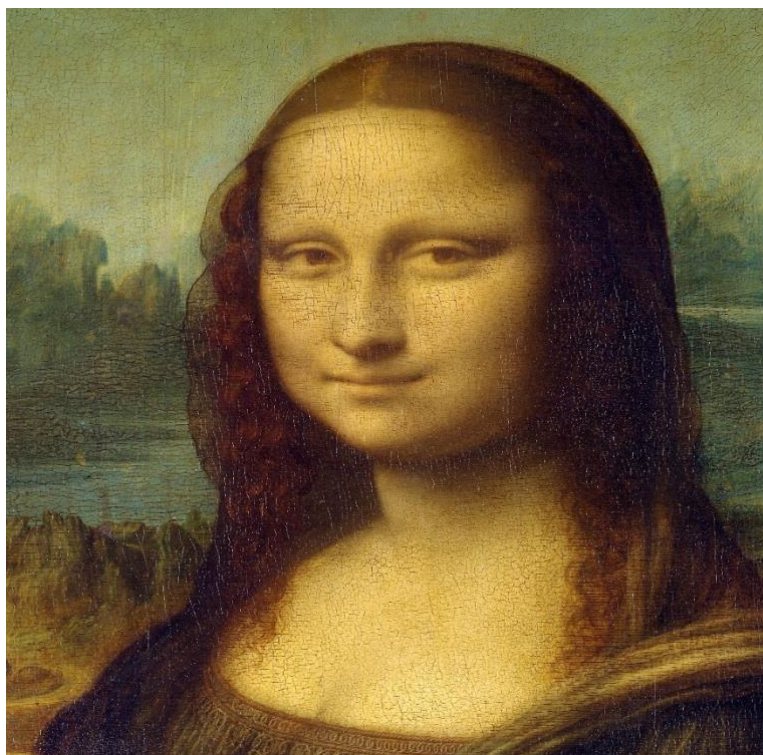
Ci presentiamo e facciamo amicizia, allo stesso modo conosciamo il nostro nuovo amico Leo: che era un artista, ingegnere, architetto o scienziato?

Un quaderno pieno di schizzi di uccelli, persone, paesaggi, macchine volanti ci mostra che Leonardo era tutto questo.

La sua storia inizia a Vinci, a pochi km da Siena, nel 1452 nelle colline della Toscana.

Racconteremo la sua vita avvalendoci di libri per bambini, facendo conoscere questo personaggio nei suoi interessi, nelle sue curiosità e nella sua voglia di scoprire cose nuove e diverse.

## Seconda tappa: novembre – dicembre



### LEO IL PITTORE E...

*“Raffigurare con precisione il corpo umano , in tutta la sua bellezza, serve a comprendere i meccanismi interni. Pochi pittori e scultori hanno studiato l'anatomia come Leonardo ed è per questo che verrà ricordato nel corso della storia”*

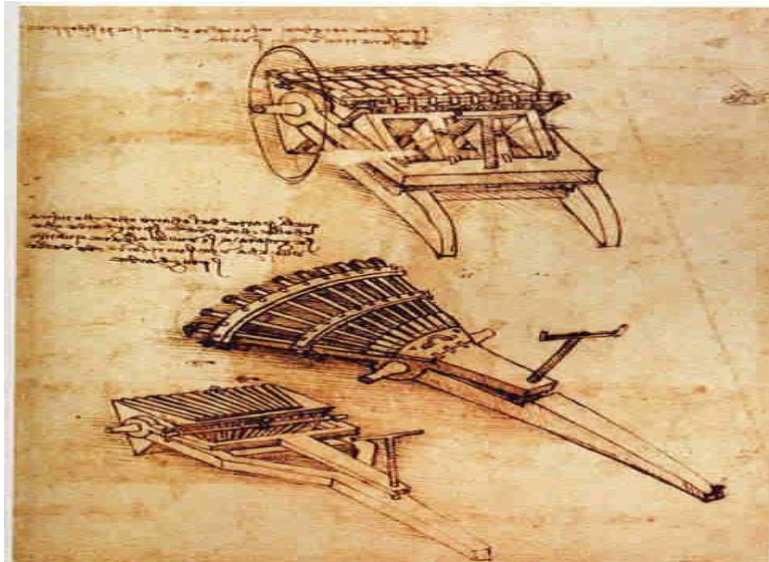
Sperimenteremo alcune tecniche di pittura utilizzate da Leonardo, soffermandoci sul disegno delle varie parti del corpo umano, analizzando le prospettive che il pittore studiava attraverso l'immagine di sé riflessa negli specchi.

Utilizzeremo alcuni dei suoi quadri più famosi come base narrante di storie, immagini, colori e rivivremo, osservando i suoi quadri, ciò che Leonardo ammirava e riproduceva con tecniche di pittura



innovativa “...Leonardo preferiva guardare da vicino la natura e disegnare cosa vedeva. Anche quando disegnava creature inventate come i draghi, li faceva sembrare più realistici osservando e ispirandosi a veri animali.

... **IL CLIMA NATALIZIO**” Il piccolo Leo scopre nel suo paese Vinci le novità e le meraviglie del Natale (luci, suoni, colori, profumi,...) noi insieme a lui ci prepariamo al S. Natale.



### **Terza tappa: LEO Scienziato gennaio – febbraio**

Leonardo attraverso la scienza ha esplorato e sperimentato le leggi della natura dando vita a nuove idee. Da questo slancio verso la scoperta lasceremo spazio al pensiero scientifico del bambino che avrà l'opportunità di sperimentare e formulare nuove ipotesi.

### **LEO astronomo: marzo**

*“Il ballo dei pianeti”* Era il titolo di una scenografia che Leonardo ideò per una festa della famiglia Sforza: una macchina che simulava il moto dei pianeti, delle stelle e del sole; Leonardo, anticipando i tempi, ebbe l'intuizione che la Terra non fosse al centro dell'universo.

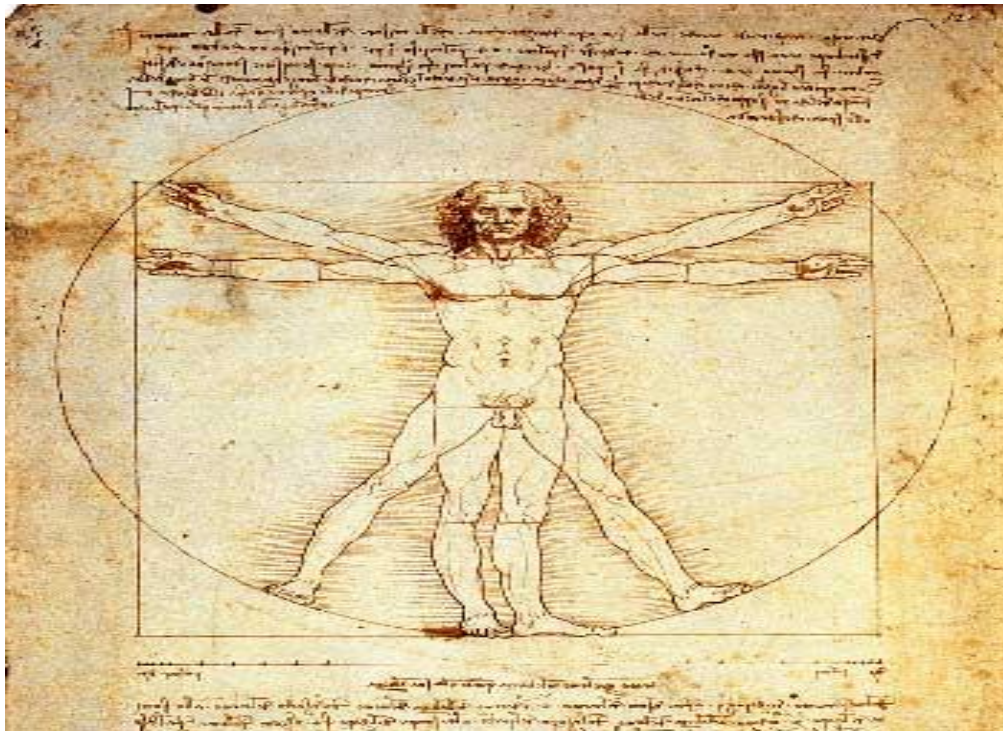
Con immagini, fiabe e filastrocche impareremo a conoscere il nostro pianeta e tutto il sistema solare, voleremo poi sulla luna con le fasi che ce la mostrano diversa ogni sera; risponderemo alle stesse domande che Leonardo si pose: come si muove la luna intorno ai pianeti? E i pianeti intorno al sole?

### **Quarta tappa:**

### **L'ANATOMIA SECONDO LEO aprile-maggio**

Una delle cose che più affascinava Leonardo era l'anatomia, il modo in cui erano strutturati i nostri corpi sotto la pelle e imparò molto disegnando gli esseri viventi.

Annotava nel suo quaderno tutto quello che vedeva: ad esempio l'apertura delle braccia distese di un uomo appariva uguale alla sua altezza (Uomo Vitruviano).



Avvieremo le prime conoscenze di anatomia: in particolare sullo scheletro, il sistema respiratorio, il sistema circolatorio, il sistema digestivo

### Metodologia di lavoro

L'educazione scientifica ci fornisce l'occasione per sostenere la crescita dei bambini, nell'ambito della **conquista dell'autonomia, dell'esplorazione del reale, della costruzione dell'identità.**

Gli adulti, incoraggiano l'esplorazione attiva dei bambini offrendo loro possibilità di interazione diretta con oggetti e fenomeni del mondo, in ambienti sicuri e accoglienti che favoriscono la loro crescita emotiva, sociale e cognitiva in modo equilibrato.

Il metodo di lavoro verterà su:

- apprendere dall'esperienza;
- ricerca-azione;
- osservazione e successiva verbalizzazione;
- narrazione e drammatizzazione;
- gioco libero e strutturato;
- uscite didattiche.

Le proposte didattiche si attueranno sia in attività di sezione per gruppi eterogenei, sia in attività di intersezione proposte a gruppi omogenei. Si porrà l'accento su una modalità didattica laboratoriale che deriva da una didattica attiva basata su un principio fondamentale: la cooperazione diventa strumento importante e determinante per liberare e organizzare le capacità di chi apprende e trasformarle in competenze.

## **MATERIALI :**

I materiali che verranno usati durante le attività saranno quelli di facile consumo disponibili a scuola, privilegiando però l'impiego di materiali di recupero e riciclo.

## **Sviluppo della programmazione:**

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare, a valutare le diverse proposte didattiche e a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

## **VERIFICA:**

la verifica avverrà a inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini durante i momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento nella fase finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Si considereranno la verbalizzazione delle esperienze didattiche vissute, la partecipazione e le abilità dimostrate nelle varie attività proposte e la produzione di elaborati individuali. Tali osservazioni saranno anche un motivo di scambio di esperienze e considerazioni nella riunione d'intersezione fra tutti i team di docenti.

La verifica sarà effettuata in modo occasionale e sistematico e nei seguenti momenti

- durante le attività e il gioco libero
- in sede di collettivo e in di programmazione dei docenti - con i genitori nelle assemblee e nelle intersezioni
- In ambito collegiale dei docenti.

## **DOCUMENTAZIONE**

- elaborati dei singoli bambini fascicolati per ciascun bambino
- lavori di gruppo
- documentazione fotografica
- rappresentazione finale mediante drammatizzazione.



